

INTERNET: ANCHE SITO VATICANO MIRA DI TERRORISTI INFORMATICI

(ANSA) - ROMA, 21 MAG - Con un sito frequentato da più di cinque milioni al giorno di persone e una rete Internet avanzatissima, anche il sistema informatico del Vaticano è soggetto ad attacchi, talvolta di vero e proprio terrorismo informatico. Dei pericoli corsi e dei metodi adottati per difendersi si è parlato oggi durante il convegno 'Controllo degli accessi: un bisogno reale' organizzato a Roma da Sophos Italia e Accenture.

"La nostra rete informatica è all'avanguardia, e oltre a gestire il sito Vatican.va collega tutte le nunziature in giro per il mondo e tutti gli uffici a Roma - ha spiegato Stefano Pasquini, Responsabile Sistemi Informativi dell'Ufficio Internet della Santa Sede - e la sicurezza è molto importante, anche per proteggere i contenuti. Finora abbiamo prevenuto molte minacce, fra cui un attacco di terrorismo informatico lo scorso anno che abbiamo sventato con l'aiuto di polizia e servizi segreti, Oltre a questi, subiamo quotidianamente gli attacchi di virus e spam normali per qualsiasi rete informatica".

Oltre ai software di difesa, ha spiegato l'esperto, si punta anche su una maggiore informazione di chi ha accesso dall'interno alla rete, per evitare comportamenti a rischio. "L'85% dei problemi di qualsiasi rete informatica viene dai comportamenti di chi sta all'interno - ha spiegato Claudio Gast, Amministratore Delegato di Sophos Italia - quindi oltre al controllo informatico degli accessi alle reti è necessario creare una cultura della sicurezza".